

Dalla Camera di commercio un milione per la ripartenza

Nove bandi per sostenere le imprese colpite dalla crisi, si comincia con il turismo
Altri 200 mila euro arriveranno dalla Regione e da Unioncamere Lombardia

Luca Simeone / PAVIA

La Camera di commercio di Pavia mette sul piatto oltre 1 milione e 67 mila euro (più 207 mila da Regione e Unioncamere Lombardia), da destinare alle imprese anche in vista della ripartenza dell'economia dopo i danni prodotti dall'emergenza sanitaria. È il primo lotto di interventi varato dopo l'insediamento del commissario straordinario, Giovanni Merlino, che ha posto fine allo stallo in cui l'ente camerale era piombato in seguito alla decadenza dei suoi organi. La cospicua dotazione sarà suddivisa su nove i bandi in via di pubblicazione.

SI PARTE DAL TURISMO

La strategia di supporto, spiega Merlino, «non risponde alla logica dei ristori ma offre alle aziende misure mirate che le aiutino con supporto al credito e consentano loro il mantenimento di posizioni di competitività sul mercato. L'obiettivo è permettere alle imprese di mantenere vitale la propria attività e di svilupparla in modo da essere pronte a ripartire al meglio». Il primo bando a partire - tra qualche giorno - è relativo alla promozione del turismo di prossimità, settore

particolarmente colpito dall'emergenza Covid, in particolare sui percorsi di cammino sui sentieri religiosi. Lo stanziamento di 185 mila euro è destinato a strutture ricettive e di accoglienza (hotel, agriturismo, bar, ristoranti) nella forma del contributo per le spese affrontate, sia correnti che in conto capitale e quindi per interventi strutturali. Al contempo le aziende ammesse ai fondi disponibili entreranno in un circuito di strutture di accoglienza sui percorsi religiosi.

A seguire gli altri interventi previsti dalla Camera di commercio. Un bando sull'export (con un fondo di 85 mila euro, più altrettanti stanziati dalla Regione e Unioncamere) per attività sui mercati esteri, compresa l'acquisizione di piattaforme informatiche. Quindi la quarta edizione del bando Voucher digitali (110 mila euro più altrettanti dalla Regione), e poi quelli per investimenti innovativi (250 mila euro), certificazione al sistema di gestione integrato per qualità e ambiente (25 mila euro) inserimento di competenze strategiche nei settori d'emergenza (26 mila euro).

STARTUP E BORSE DI STUDIO

Alle startup sarà dedicato un

altro avviso dotato di 50 mila euro, che pur non essendo riservato a imprese innovative terrà conto di questo aspetto per la valutazione delle domande. Verrà anche riproposto il bando Fai Credito, assieme alla Regione Lombardia: lo stanziamento di 300 mila euro (con la possibilità che la Regione ne aggiunga altrettanti) è destinato all'abbattimento dei tassi di interesse pagati dalle imprese sui prestiti e dei costi per le pratiche. L'anno scorso il bando distribui a 329 imprese contributi per un totale di 660.202,61 euro (di cui circa 530 mila di fondi della Camera di Commercio di Pavia).

Infine c'è la novità del bando Borse di studio, frutto dell'adesione a un bando nazionale di Unioncamere in collaborazione con i ministeri dell'Università e dell'Istruzione. La Camera di Commercio di Pavia finanzia trenta borse di studio per studenti di famiglie di imprenditori o di professionisti che hanno subito gravi riduzioni di reddito per la pandemia: ai 36 mila euro totali si sommano i 12 mila di Unioncamere. Venti borse da 2 mila euro ciascuna sono riservate a studenti universitari e le altre dieci da 800 euro a studenti degli istituti tecnici. —

Il commissario Merlino: «Non sono ristori ma misure mirate per la ripresa»





La Camera di commercio vara interventi per oltre 1 milione di euro